

**PERCORSO CICLOPEDONALE "MATILDICO"  
DI COLLEGAMENTO TRA LE LOCALITÀ: VASCA DI CORBELLI E  
PONTE DI PUIANELLO, LUNGO L'ASTA DEL TORRENTE  
CROSTOLO**



**PROGETTO DEFINITIVO**

<b>TAVOLA N°</b>	<b>OGGETTO</b>		
	relazione tecnica		
<b>SCALA</b>			
<b>DATA</b>	<b>AGGIORNAMENTO</b>	<b>ARCHIVIO</b>	<b>DVD</b>
12-2018		405	484

STUDIO DI ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO ED ECOLOGIA APPLICATA  
progettista: dott. arch. Giuliano Cervi  
Mariapia Malagoli

via Anna Frank 11/a\_42122 RE\_tel 0522521563\_fax 0522520564\_mail info@cervistudio.it

## **PERCORSO CICLOPEDONALE "MATILDICO" DI COLLEGAMENTO TRA LE LOCALITÀ: VASCA DI CORBELLI E PONTE DI PUIANELLO, LUNGO L'ASTA DEL TORRENTE CROSTOLO**

### **RELAZIONE TECNICA**

Il tracciato della pista ciclabile-pedonale di progetto, è interamente realizzato mediante riporto di compattato realizzato con franto di materiale lapideo appenninico; il materiale lapideo ha una granitura variabile in modo da creare l'effetto di un percorso ghiaiato che si integra nel modo più efficace al locale contesto paesaggistico.

Le opere che è necessario attuare per la realizzazione della pista ciclopedonale consistono in:

- splateamento del sedime;
- predisposizione di un adeguato cassonetto in franto a pezzatura variabile;
- stesura di compattato.
- 

Le opere previste consistono in: rullatura stabilizzato, costituito da misto granulare stabilizzato, da eseguirsi previa scarnificazione del piano di calpestio, livellamento del piano viario e successiva stesura, compattazione, bagnatura e rullatura del materiale, compresa la sistemazione della banchina e la formazione di scoli per le acque meteoriche. Le operazioni meccaniche sono effettuate con pala meccanica e rullo compressore fino a 8,5 ton.

La pista di progetto ha una larghezza di 2,5 metri ed è realizzata previa preparazione del sottofondo, mediante scavo del "cassonetto" riempito con materiale inerte ben compattato e rullato ad umido. Solo nel suo tratto mediano, interessato dalla presenza di estesi coltivi, la larghezza della pista è prevista di tre metri.

Per quanto riguarda gli attraversamenti dei terreni demaniali, è prevista una fascia di occupazione da ottenere in concessione di 6,70 metri, di cui 3 metri per il sedime rotabile della pista stessa e 3,70 metri per gli spazi funzionali al percorso stesso al fine di alloggiarvi canalette, sgrondi acque, staccionate, cartelli ed altri interventi in progetto.

La pista è corredata da idonea segnaletica di orientamento metallica che fa riferimento alla tipologia utilizzata per i percorsi ciclabili internazionali.

È inoltre prevista la collocazione di una serie di cartelli descrittivi del contesto storico, naturalistico e paesaggistico della zona interessata in modo che la pista possa anche configurarsi come uno strumento conoscitivo per adulti e gruppi scolastici nei confronti del territorio attraversato.

Il tracciato di progetto intercorre tra le altimetriche di 125 metri s.l.m. ed il basamento del ponte di Puianello sul torrente Crostolo, con dislivello di pochi metri che si sviluppa in modo graduale a fianco dell'alveo del torrente, su una lunghezza complessiva circa 3 km.

Per motivi legati alla presenza dell'argine di contenimento della cassa di espansione del Crostolo, il primo tratto della pista ciclabile in prossimità della "Vasca di Corbelli" si mantiene sulla sommità del terrazzo alluvionale del torrente Crostolo che in questo tratto si sopraeleva di circa 125 metri sul greto del torrente, per scendere poi lungo percorsi interpoderali in zona di perialveo sino al ponte sul torrente Crostolo in località Puianello.

Lungo il percorso vengono collocati cartelli monitori per inibire l'accesso in caso di eventi meteorici estremi, alluvioni e/o ventosità elevata che potrebbero determinare caduta di alberature, e l'intransitabilità del tracciato.

Alcuni tratti della pista ciclabile, si sondano in area prossima all'alveo del torrente Crostolo che, in questo tratto, è caratterizzato da piccole scarpate; di conseguenza, occorre predisporre un'adeguata staccionata di protezione. Lungo il tracciato della pista sono previste delle canalette, collegate a piccoli fossi di raccolta delle acque meteoriche

Quattro Castella, 21 Gennaio 2019

dr. arch. Giuliano Cervi